

 <p>United Nations Educational, Scientific and Cultural Organisation</p>  <p>UNESCO Associated Schools</p>	 <p>ISTITUTO COMPRENSIVO PAOLO VI - CAMPANELLA Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria Piazza Duomo, 1 – 89013 GIOIA TAURO (RC) - C.M. RCIC862004 Tel. 0966/51157 - 507126 – C.F.91007370801 E mail: // rcic862004@istruzione.it PEC: rcic862004@pec.istruzione.it Sito WEB: www.icpaolovicampANELLA.it</p>
--	---

CURRICOLO TRIENNALE DI STRUMENTO MUSICALE

MATERIE D'INSEGNAMENTO:

- **PIANOFORTE**
- **VIOLINO**
- **FLAUTO**
- **CHITARRA**

- Contenuti fondamentali e competenze indispensabili
- Obiettivi formativi ed educativi
- Metodologie e strumenti
- Verifiche e compiti a casa
- Criteri di valutazione

CONTENUTI FONDAMENTALI E COMPETENZE INDISPENSABILI

1. Ricerca di un corretto assetto psico/fisico (postura- rilassamento – respirazione – coordinazione)
 2. Autonoma decodificazione dei vari aspetti della notazione musicale
 3. Padronanza tecnica dello strumento relativa alle abilità acquisite
 4. Lettura ed esecuzione del testo musicale
 5. Acquisizione di un metodo di studio
 6. Saper suonare insieme
- Percorsi visivo- grafico-notazionali; parametri del suono; l'onomatopea; Il paesaggio acustico; la musica del silenzio; musicisti e paesaggi sonori; le mappe della musica; la partitura; l'inquinamento acustico ; lettura delle note sul pentagramma e con i tagli addizionali, in chiave di sol; simboli di durata; segni di abbreviazione e di ritornello; legatura e punto di valore; pulsazione, ritmo, tempi semplici e composti; tecnica del flauto a becco; tecnica di base del canto; canzoni di ogni genere ed epoca, canti di lavoro, canti didattici; ostinati ritmici e melodici; usi e funzioni della musica, con particolare riguardo ai mass-media; famiglie di strumenti musicali; analogie e differenze stilistiche di epoche e generi musicali diversi; forme musicali; la storia della musica e la danza dall'antichità al Novecento.

OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Il Corso Musicale contribuirà comunque al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Sapere gestire strumenti e materiali per realizzare nel modo più proficuo il lavoro assegnato
2. Favorire l'inserimento degli alunni meno coinvolti attraverso la valorizzazione della loro personalità e la formazione dei gruppi di lavoro
3. Promuovere il raggiungimento di capacità di organizzazione, concentrazione, collaborazione con compagni ed insegnanti.
4. Acquisire conoscenza dell'organizzazione oraria (e non solo) delle varie attività
5. Promuovere la socializzazione e la coesione del gruppo classe e delle diverse classi tra loro.

Per ogni anno verranno evidenziati nella programmazione individuale di ciascun insegnante gli obiettivi relativi allo strumento specifico, rispondenti al principio di gradualità nel corso dei tre anni di studio.

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'insegnamento strumentale prevede lo svolgersi della lezione a coppie di alunni, a piccoli gruppi, individualmente o in formazione orchestrale.

Per il raggiungimento degli obiettivi sarà fondamentale che gli alunni conseguano un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e la sua correzione.

La lezione non sarà impostata solo come un'imposizione del sapere cattedratico a cui segue un addestramento ripetitivo e meccanico (metodo per altro necessario per apprendere capacità di tipo tecnico-strumentale), ma in collaborazione (e in relazione alle attitudini dell'alunno) verranno fornite diverse metodologie per affrontare l'esecuzione del brano musicale stabilendo un rapporto di dialogo e confronto al fine di attuare e sviluppare le capacità di intervento ed elaborazione dell'allievo.

Gli obiettivi e le difficoltà verranno graduate durante il triennio e durante ogni singolo anno a seconda delle caratteristiche, delle potenzialità e delle abilità raggiunte dall'alunno.

Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati si faccia riferimento alla programmazione individuale di ciascun insegnante.

VERIFICHE E COMPITI A CASA

Si procederà durante tutto l'anno scolastico con valutazioni a cadenza mensile fermo restando che ogni lezione sarà oggetto di verifica.

Per ciascun alunno, considerando il livello di partenza e le capacità, verranno evidenziati gli obiettivi da raggiungere e le difficoltà sulle quali concentrarsi mese per mese. La verifica sarà quindi un momento di riflessione in cui fare il punto della situazione, momento estremamente importante sia per l'insegnante che per l'allievo. Insieme si verificherà il raggiungimento degli obiettivi proposti, evidenziando con molta serenità eventuali lacune e di conseguenza individuando le cause dell'eventuale mancato successo e progettando forme di recupero adeguate.

Dal momento che la valutazione sarà una fase delicata che può influire sul concetto di sé che ogni ragazzo si sta costruendo, si assumerà un atteggiamento incoraggiante, sottolineando i progressi e gli sforzi compiuti.

Per la valutazione si adotteranno i voti espressi in decimi.

La lezione individuale in classe deve essere necessariamente supportata da uno studio costante ed attento a casa; si ritiene importante quindi insistere sull'acquisizione di un metodo di studio il più possibile razionale per evitare infruttuose perdite di tempo e frustrazioni nell'allievo.

L' allievo, fin dalle prime lezioni, deve essere responsabilizzato per ciò che si riferisce al suo modo di studiare, perché egli spesso si troverà da solo a studiare a casa sua senza l'aiuto dell'insegnante.

Per una chiara organizzazione del lavoro i compiti da eseguire a casa saranno annotati sul quaderno di ciascun allievo che servirà anche per le comunicazioni con le famiglie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

SAPERE:

A) Comprensione dei linguaggi specifici:

1. conoscenza e decodifica del linguaggio musicale in tutta la sua simbologia(tradizionale e non)
2. conoscenza e descrizione della sintassi musicale e dei vari generi e forme musicali (sviluppo della capacità di ascolto)

CLASSE I

- conoscenza della simbologia musicale (notazione, dinamica, strutture ritmiche,)
- acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica ed intonata (da graduarsi nel triennio)
- conoscenza dello strumento e dello schema corporeo (parti che compongono lo strumento e loro funzionamento e parti del corpo che interagiscono con esse)

CLASSE II

- acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica ed intonata (da graduarsi nel triennio)
- conoscenza, riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale

CLASSE III

- acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica ed intonata (da graduarsi nel triennio)
- conoscenza, riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive.

SAPER FARE:

B) Uso dei linguaggi specifici:

1. Capacità di lettura ed imitazione allo strumento (capacità di correlazione segno/gesto/suono e capacità di comprendere e riconoscere i parametri costitutivi)
2. Autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti della musica (ritmo, dinamica, agogica, timbro, armonia, fraseggio)
3. Capacità di esecuzione ed interpretazione nella pratica individuale (eventuale elaborazione autonoma per la classe III)

C) Uso dei Mezzi strumentali:

1. Ricerca di un corretto assetto psico/fisico (postura ,rilassamento, respirazione, coordinamento, intonazione per flauto e violino)
2. Dominio tecnico del proprio strumento con difficoltà graduate nel triennio

D) Musica di insieme:

1. Dare gli attacchi
2. Sincronizzare la propria parte con quella del/dei compagno/i
3. Equilibrare il proprio volume di suono
4. Seguire il gesto del direttore
5. Correggere l'intonazione ascoltando gli altri (solo violino e flauto)

E) Impegno e comportamento:

La valutazione al PUNTO E prescinde dalle doti musicali individuali.

1. frequenza alle lezioni individuali e collettive
2. interesse, responsabilità e partecipazione alle attività proposte
3. studio a casa

B)PROGRAMMAZIONE MUSICA D'INSIEME

- Finalità della musica d'insieme
- Strutturazione ed attività
- Obiettivi specifici

La musica d'insieme verrà praticata dalle prime fasi dello studio in quanto con tale termine si intende non solo l'esecuzione di un repertorio a più parti già strutturate, ma anche una serie di attività che costituiscono un percorso finalizzato al raggiungimento di specifiche competenze. Inoltre per le classi I- II -III, l'unità oraria utilizzata per la musica d'insieme verrà integrata con attività di propedeutica musicale (lettura, ritmo, intonazione, teoria musicale).

La musica d'insieme avrà un posto privilegiato durante tutto il triennio oltre che per la sua valenza socializzante, anche perché consente la partecipazione di tutti i ragazzi, a prescindere dal livello e dalle capacità tecnico-strumentali raggiunte, che vedono così realizzarsi più concretamente gli sforzi affrontati durante la lezione individuale e nello studio a casa.

FINALITA' DELLA MUSICA D'INSIEME:

- Contribuire al raggiungimento di abilità di esecuzione di gruppo con e/o senza direttore.
- Potenziare abilità proprie della disciplina strumentale come l'autoascolto, l'intonazione, la sicurezza nel suonare, la capacità di controllo.
- sapere gestire strumenti e materiali per realizzare nel modo più proficuo il lavoro assegnato
- Gratificare gli alunni consentendo loro di raggiungere un risultato tangibile che premi l'impegno nel tirocinio tecnico-strumentale.
- favorire l'inserimento degli alunni meno coinvolti attraverso la valorizzazione della loro personalità e la formazione dei gruppi di lavoro
- Promuovere il raggiungimento di capacità di organizzazione, concentrazione, collaborazione con compagni ed insegnanti.
- Acquisire conoscenza dell'organizzazione oraria (e non solo) delle varie attività
- Promuovere la socializzazione e la coesione del gruppo classe e delle diverse classi tra loro.

STRUTTURAZIONE ED ATTIVITA':

La musica d'insieme verrà praticata di preferenza con l'orchestra, ma anche con piccole formazioni diversificate nell'organico.

Per quanto riguarda l'organizzazione della didattica finalizzata alla realizzazione dei brani orchestrali programmati si procederà attraverso le seguenti tappe:

- studio individuale della parte
- prove a sezioni
- prove con piccoli gruppi misti
- prova dell'intero organico

OBIETTIVI SPECIFICI:

Gli obiettivi sotto elencati verranno graduati per la difficoltà nel corso del triennio applicandoli a brani musicali idonei al grado tecnico-strumentale raggiunto:

1. saper dare gli attacchi.
2. saper sincronizzare la propria parte con quella del compagno/i.
3. saper equilibrare il proprio volume di suono con quello del compagno/i.
4. saper seguire il gesto del direttore (pulsazione ritmica regolare-accelerando e rallentando- crescendo e diminuendo- punto coronato sui vari movimenti della battuta- gestualità del direttore in tempi binari, ternari e misti- attacchi e chiuse sui vari movimenti della battuta).
5. saper eseguire correttamente le indicazioni della dinamica.
6. saper correggersi, uniformando la propria intonazione a quella del gruppo (per strumenti ad intonazione variabile).